



# Rassegna Stampa

Martedì 19 maggio 2015



**Rassegna Stampa realizzata da SIFA**  
Servizi Integrati Finalizzati alle Aziende  
20129 Milano – Via Mameli, 11  
Tel. 02/43990431 – Fax 02/45409587  
[help@sifasrl.com](mailto:help@sifasrl.com)

# Rassegna del 19 maggio 2015

## COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

Il Gazzettino Di Treviso	60	<a href="#">Lo "special team" conquista la coppa</a>		1
La Provincia Di Como	56	<a href="#">Arriva il brevetto per i ragazzi ice club e osha asp</a>	L.pin.	3

**ATLETICA FISDIR** Ha sbaragliato il campo nella rassegna disputata a Lignano

# Lo "Special Team" conquista la Coppa

TREVISO - È nata appena due anni fa da una costola di Trevisatletica. E lo scorso fine settimana ha ottenuto il suo primo, grande successo a livello nazionale, aggiudicandosi la Coppa Italia.

Lo Special Team Trevisatletica, sodalizio dedicato agli atleti con disabilità intellettiva e relazionale, ha vinto la settima edizione della rassegna tricolore Fisdire di atletica leggera. A Lignano Sabbiadoro, al termine di un intenso weekend di gare, la formazione trevigiana ha letteralmente sbaragliato il campo, precedendo 21 società provenienti da tutta Italia. Pur essendo alla prima partecipazione all'evento, lo Special Team Trevisatletica si è subito dimostrato molto competitivo, conquistando la bellezza di 14 medaglie individuali: sette ori, cinque argenti e due bronzi. Un bottino da incorniciare per il giovane club guidato da Paolo Pavan e dal tecnico Anna Carbo.

Gli atleti che hanno partecipato alla Coppa Italia sono stati Giulia Caccin (palla getto e 400 metri di cammino/marcia), Sara Pillon (60 metri e lancio del vortex), Elena Marcon (80 metri e salto in lungo da fermo), Serena Bettin (60 e 150 metri), Giovanni Sartorello (60 e 400 metri), Giuseppe Santoro (60 metri e lancio del vortex), Carlo Alberto Zieger (palla getto e 80

metri), Davide Bressan (60 e 150 metri), Francesco Grando (palla getto), Nicola Cagnin (60 e 150 metri), Niccolò Balistreri (400 metri di cammino/marcia e lancio del vortex) e Damiano Zambon (lancio del disco e lancio del vortex). Bettin, Marcon e Caccin hanno partecipato anche alla staffetta 3x150-100-50 maschile; Cagnin,

Zambon e Zieger sono inoltre stati protagonisti dell'omologa staffetta maschile, così come Bressan, Grando, Santoro e Balistreri, che alle gare individuali hanno aggiunto la 4x50.

Assente per infortunio, ma comunque valido supporto della squadra, Niccolò Bertelli. E, a proposito di ringraziamenti, la società trevigiana, una volta salita sul gradino più alto del podio tricolore, ha voluto

ricordare Lucio Bettin, volato in cielo pochi giorni prima delle gare, ma presente nel ricordo e nel cuore dei suoi compagni. L'evento di Lignano Sabbiadoro è stato organizzato dalla Federazione italiana sport disabilità intellettiva relazionale, realtà riconosciuta anche dal [Cip](#), il Comitato olimpico internazionale. Trevisatletica è ormai un marchio di qualità nel panorama della «regina degli sport». E ora, al club fondato nel 1997 dall'ex ostacolista azzurra Mary Massarin e dal marito Rolando Zuccon, si è aggiunto anche un team davvero speciale, che

inizia a far parlare di sè in ambito nazionale.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

# Arriva il brevetto per i ragazzi Ice Club e Osha Asp

## Salvamento

Quattro nuotatori disabili hanno ottenuto a Mozzate il patentino di salvamento sportivo

Una grande prova di forza, tecnica e coraggio. A Mozzate, quattro ragazzi disabili, nuotatori provetti dell'Ice Club Como e dell'Osha-Asp, hanno ottenuto il bre-

vetto della Federnuoto di salvamento sportivo. In futuro potranno avere anche uno sbocco professionale come aiuto bagnino.

Ma per Andrea Esposito, Loris Battocchio e Tommaso Ramazzi-

na dell'Ice e Dalila Vignando dell'Osha-Asp, più che un'occasione per trovare lavoro, questa era soprattutto una sfida, l'ennesima, da provare a vincere. Tra di loro ci

sono campioni mondiali e italiani di nuoto per le gare organizzate dalla Fisdor.

Dopo la parte teorica, affrontata con qualche limitazione in più rispetto ai candidati normodotati, si sono esibiti nelle prove in acqua. Tutti hanno dato vita a esami entusiasmanti nel recupero, mostrando di sapersi destreggiare nella quattro tecniche di riporto a bordo piscina.

**L. Pin**



Quattro i disabili promossi dopo l'esame di Mozzate

